

DROGHERIA

Antica Casa di Prodotti Chimici
GAETANO SPERINDEO
 Successore di Jaselli
 Napoli—Via S. Giacomo 51—Napoli
 Grande assortimento di chine, sali di china, acque minerali, nonché specialità medicinali
 estere e nazionali
ottime qualità—prezzi modici

NOTE VARIE

Per un concorso

Riceviamo e pubblichiamo:

Illustrissimo sig. Redattore Capo della « Propaganda »
 Non le sia discaro, per poco, interessarsi del caso nostro, che lo esponiamo, per cui, noi, giovani dottori in medicina e chirurgia, che abbiamo concorso per il posto di aiuto-chirurgo dell' Ospedale dei Pellegrini, ora essendo riusciti in quelle prove di esame, siamo rimasti privi della soddisfazione ambita di occupare quel posto e siamo stati costretti, invece, a rivolgerci al Magistrato.
 Noi prendemmo cognizione del bando che indicava detto concorso: vi erano in tale bando indicate le materie su cui dovevano cadere le prove, quella scritta e quella di medicina operatoria, e poi vi erano le condizioni per l'ammissione rilette dai seguenti quattro documenti richiesti, cioè: Fede di nascita, certificato di cittadinanza, certificato penale, diploma di laurea in medicina e chirurgia. Altre condizioni non si richiedevano; si aggiungeva solo che il Governo avrebbe potuto non ammettere al concorso un aspirante, quando si fosse perduto, che lo stesso per sue occupazioni o per speciali condizioni non fosse in grado di prestare un utile servizio.
 Il Governo di quello Ospedale deliberò la nostra ammissione, che significa, che esaminò la nostra condizione e si rese persuaso, che eravamo in grado di poter prestare un utile servizio allo stesso Ospedale.
 Dopo ciò, passammo alla prove abbastanza rigorose e difficili, all'esito delle quali era solo affidata la nostra nomina, e fummo dichiarati idonei a quel posto tra sessanta concorrenti da una Commissione di Illustri che rappresentavano uno dei più bei vanti scientifici del nostro paese. Attendevamo quindi, di essere avvisati per prendere possesso dell'ufficio; ma ecco che ci si chiudono le porte; noi non possiamo essere ammessi all'ufficio agognato, che pure è un nostro diritto, perché siamo, nel tempo stesso, assistenti sanitari, retribuiti, del gruppo ospedaliero!

Solo dopo essere stati ammessi al concorso, quando cioè, noi Egr. Redattore Capo, le condizioni d'incompatibilità con il posto offerto erano state esaminate dal governo che aveva intorno alle stesse deliberato a nostro favore; solo dopo essere riusciti al concorso non possiamo ottenere quello che è nostro diritto, per un motivo che avevamo sempre ignorato, del quale non eravamo stati edotti col bando, per il motivo cioè di una convenzione privata tra il Primicerio dell' Ospedale dei Pellegrini ed il Rappresentante del gruppo ospedaliero, secondo la quale i medici e chirurghi dell' uno Ospedale non potrebbero far parte del personale di detto gruppo e viceversa.

Ora, domandiamo noi: se anche questa convenzione fosse legittima, su di che persone competenti ci hanno elevati fortissimi dubbi, dobbiamo noi alla stessa sottostare e noi stessi mai fummo della medesima convenzione resi edotti, se il contratto per il quale noi siamo vincolati all'ospedale è sostituito, solo dalle condizioni di quel bando?

Non le diremo tutte le nostre altre ragioni; Ella non solo, ma il pubblico potranno serenamente giudicare il caso occorso.

Noi abbiamo sperimentato tutte le vie amichevoli, ma senza alcun risultato: ora, ci siamo rivolti all'autorità giudiziaria, e siamo fiduciosi, che il nostro buon diritto è per trionfare.

Intanto, le manifestiamo sentiti ringraziamenti per l'interesse che Ella potrà prendere a voler pubblicare quanto le abbiamo esposto, porgendole i nostri sinceri attestati di stima.
 Dr. Rosario Cascino—Dr. Roberto Falcone—
 Dr. Giovanni Spinetti—Dr. Aldo Alhaique—
 Dr. Armando Vianicchi—Dr. Costa Giovambattista—Dr. Ignazio Ottaviano

Ci associamo alla giusta protesta dei sottoscrittori della presente lettera e speriamo che la giusta soppressione, cui vengono fatti segno, voglia essere sventata dal magistrato civile:

Nell'Istituto di Belle Arti

Tra i professori onorari del nostro glorioso istituto di Belle Arti, recentemente nominati, figura il prof. Ludovico Sangermano. Noi siamo lieti di questa nomina e ci auguriamo che gli stessi criteri di giustizia abbiano ispirato le nomine degli altri professori onorari.

Per l'organizzazione dei ferrovieri

Riceviamo la seguente lettera, a proposito delle organizzazioni recenti degli impiegati ferroviari, e la pubblichiamo, perchè da essa emerge chiaro il danno che verrebbe agli interessi dei ferrovieri tutti, ed anche degli stessi impiegati, se questi continuassero nel loro atteggiamento di opposizione alle organizzazioni già esistenti dei lavoratori, e la necessità che tutti, operai ed impiegati, egualmente sfruttati dai capitalisti e dai pezzi grossi delle amministrazioni, si fondano in un solo esercito, e facciano una causa comune.

E l'augurio nostro è che gli elementi buoni e coscienti, che certo non mancano tra gli impiegati, indirizzino il loro movimento per questa via, che sola può menare alla vittoria comune.
 Ed ecco la lettera:

Cara Propaganda,

L'applicato nonché professore Francesco Berra, il quale a proposito della dibattuta questione organica dei ferrovieri trova modo di far conoscere al pubblico, come qualmente egli nel campo drammatico da 20 anni spenda le forze del suo intelletto ed in quello politico da 23 cammini sempre, non ostante debba far fronte ai bisogni suoi e dei suoi 8 figli con la misera paga di L. 4,75 al giorno, che la Mediterraenea gli corrisponde dopo 19 anni di servizio,—pubblica nel 1799 del 13 aprile una lettera aperta a Filippo Turati per protestare contro gli « ingiusti ed erronei apprezzamenti » del nostro compagno e per difendere l'intera classe del personale amministrativo ferroviario, camuffato per la circostanza in « elemento pensante della ribellione ».

Ed io qui non intendo interporvi tra l'ex Direttore del giornale repubblicano di Lecce ed il Direttore della Critica, entrambi nello stesso grado benemeriti della politica e della letteratura paesana. Ci mancherebbe altro! Ma ti chiedo un po' di spazio per richiamare l'attenzione dei ferrovieri, che in te hanno sempre trovato la più valida difesa dei loro interessi, su un fatto che per me, come per tutti quelli che seguono il movimento operaio è di una intuitiva evidenza, ma che tuttavia sfugge alla maggior parte degli interessati. E che è questo: l'agitazione di questi giorni, dove apertamente e dove copertamente incoraggiata e protetta dalla stampa gialla, mira sostanzialmente all'unico scopo di dividere le forze degli organizzati, mediante il ridicolo per quanto innocuo tentativo di mettere in cattiva luce di fronte al personale i membri della Commissione che hanno iniziato e condotto a termine le trattative col Governo.

Ed infatti a Torino si costituisce un nuovo Sindacato di impiegati ferroviari, il quale come suo primo atto tiene a propagare ai quattro venti che esso non ha nulla di comune con le Associazioni ferroviarie di resistenza, le quali (nota lo stile che puzza a mille miglia di questura) « impongono l'obbligo dello sciopero da parte dei loro associati », ricorrono « alla forza brutale del numero e della violenza » ed in tutte le occasioni « gridano alla folla contro l'immoralità del capitalismo, ed in special modo contro le forze coalizzate delle grandi Società industriali ». A Roma ed a Milano, per bocca di noti emissari di Pala 330 Littia, si fanno variazioni, più o meno riuscite, più o meno allegre.

intorno al medesimo tema coi relativi annessi e connessi riflettenti l'insufficienza, l'impreparazione e la mala fede dei Turati, dei Branconi, dei Galleani, agitanti ed agitanti solo per salvare la pericolante barca ministeriale e chissà per quali altri reconditi e poco confessabili fini! Ed a tutto ciò da questa nostra Napoli non solo si fa eco, per l'incoscienza dei più, ma inoltre al niente edificante spettacolo si dà un colore artistico-letterario, facendo comparire sulla scena, nella qualità di primo attore, il nostro bravo drammaturgo.

Non si tratta dunque, come vedi, di un movimento che ha per scopo — secondo si vorrebbe dare ad intendere — di ottenere dal Governo la presentazione di un progetto di legge inteso ad accordare agli agenti anziani un'adeguata regolarizzazione per il danno da essi sofferto nel passato, e tanto meno si tratta di rafforzare l'organizzazione mediante la quale si possano ottenere allo scadere delle Convenzioni tutti quei vantaggi che ragioni imprescindibili (d'ordine giuridico e d'ordine finanziario, le quali sono state illustrate magistralmente da Filippo Turati nel giornale il *Treno*) impedirono di conseguire attualmente. Ma si mira a ben altro!

Qui i signori impiegati tecnici (sic) ed amministrativi, non ostante che il signor Bernardini ce li voglia presentare come componenti il famoso *elemento pensante della ribellione* di cui sopra è parola, si son ben guardati di far capo alla nostra Borsa del Lavoro ed invocare l'appoggio morale del proletariato napoletano per la rivendicazione dei loro diritti. Se gliene domandi il motivo, ti risponderanno negli stessi termini dei loro colleghi di Torino, galoppini elettorali dei Daneo e dei Biscaretti, « noi non facciamo della politica ». E lo credo, lo credo... C'è chi la fa per voi la politica e come!... Verrà il giorno che ve ne accorgetel... Ed ora lo punto, riservandomi per altro di tornare sull'argomento perchè ritengo sia utile tener dietro alle mosse di cotesti signori.

Uno delle Officine

BORSA DEL LAVORO

Agitazione fra i tramvieri

La direzione della Società dei Tramways napoletani ha fatto affiggere nei depositi un nuovo regolamento interno per il personale che è un vero capesarto.

Basti dire che esso si dà facoltà alla Direzione di licenziare per qualsiasi ragione qualunque agente, senza che questi possa chiederne la ragione.

Inoltre son ritirati tutti gli aumenti di paga concessi nell'ultimo sciopero.

In seguito a questa improvvisa e brutale provocazione è sorta vivissima agitazione fra il personale, il quale non può permettere che venga abbandonato ai capricci del direttore.

L'altra sera si riunì d'urgenza il Consiglio direttivo della Lega tramvieri con l'intervento dei rappresentanti la Borsa del Lavoro.

Fu all'unanimità deliberato di resistere alla violenza della Direzione e si deliberò di formulare un memorandum nel quale fossero esposte le ragioni del personale.

Il memorandum sarà letto a tutto il personale in un'assemblea indetta per martedì prossimo e dopo la sua approvazione sarà presentato alla Direzione ed alle autorità dando un termine per la risposta.

A questa assemblea sono invitati anche i controllori, i capi-linea e tutto il personale della manutenzione e delle officine.

Ufficio Centrale

L'ufficio Centrale della Borsa del Lavoro è convocato per venerdì pross. per discutere la relazione morale e finanziaria della Commissione Esecutiva e della Commissione per il 1° maggio.

Federazione quantaria

Domenica 25 corrente nei locali della Borsa del Lavoro si riunì la Federazione fra le diverse arti che compongono la Gantaria Napoletana cioè Tagliatori, Raffinatori, Tintori, Pomiciatori e conciapelli, e con l'intervento di una larga rappresentanza della istessa arte di conciapelli del comune di Resina. Aprì la seduta il Segretario, operaio Raffinatore Istante Vincenzo. Indi prese la parola il Relatore operaio Tagliatore Enrico Buono, il quale espose lo scopo della Federazione e i vantaggi che essa arreca all'arte. Poscia si passò alla lettura dello Statuto che ad unanimità fu approvata, ed alla votazione per formare il consiglio Federale. Risultarono eletti Desantis Genaro, Enrico Buono, Masulo Antonio (operaio Tagliatori) Basso Nicola, Abruzzese Genaro, Esposito Carmine (Raffinatori) Natrella Raffaele, Garofalo Pacifico, Granata Domenico (Tintori) Prota Salvatore, Covone Federico, Genaro Perrella (Pomiciatori).

Lega tramvieri

Il Consiglio direttivo della Lega tramvieri dichiara che la candidatura del tramviere Giro Volpe in sezione Vicaria non è emanazione della Lega, la quale non si occupa che di soli interessi economici.
 E ciò per evitare equivoci.

Lega Elettricisti

Tutti i soci, nonché gli Elettricisti apparecchiatori, sono invitati, per Domenica 2 giugno alle ore 11, nei locali della Borsa del Lavoro.
 Si leggerà il memorandum da presentare alla Società di organizzazione.

I ceraiuoli

Per sabato 31 corr. alle ore 20, sono convocati tutti i soci della lega ceraiuoli, dovendosi discutere cose della massima importanza. Si prega di intervenire tutti. Il giorno seguente alle ore 11, negli stessi locali della Borsa del Lavoro vi sarà una riunione tra gli sciopearanti della Ditta Russo.

Società delle Maestranze dell'Arsenale

In una delle sue ultime assemblee i soci di questo sodalizio deliberarono di prelevare dal fondo sociale lire cento per offrire una medaglia d'onore al loro Presidente, Comm. Ernesto Vitale.
 Per compiere quest'atto di vassallaggio i maggiori dell'associazione ricorsero ad un espediente inqualificabile: quello di non segnare nell'ordine del giorno la vera ragione della convocazione. Fu così che, su 1000 soci, appena 30 parteciparono alla riunione. Di questi alcuni si mostrarono recisamente contrari alla proposta gli altri la votarono docilmente.
 Tutto ciò significa che la grande maggioranza dei soci non ha approvato questo inutile sperpero di cento lire le quali serviranno soltanto a solleticare la vanità del signor Vitale e a fare entrare nelle buone grazie di lui quei pochi incoscienti operai (molto pochi invero) che votarono la servile proposta.

I ferrovieri della Caivano-Aversa

L'altro giorno i rappresentanti della Borsa del Lavoro e del Riscatto ferroviario presentarono alla Direzione dei Tramways provinciali il memorandum che il personale ha compilato, dando un perentorio di un mese per la risposta.

Festa di marmisti

La Società di miglioramento fra gli Operai marmisti di Napoli, giovedì 29 corrente alle 10 ant. nella Sede Sociale Salita Stella 47, terrà una terza Riunione Generale per festeggiare il primo anniversario della sua fondazione e l'anniversario dello sciopero generale avvenuto nel maggio del 1901.
 Hanno aderito per tale manifestazione l'Avv. Luigi

Bevilacqua ed il rappresentante della Borsa del lavoro Eugenio Guarino.

Alla sera per chiusura della festa si farà una bichierata.
 A tal uopo si avvisano tutti i soci godenti e contumaci di non mancare.

I ferrovieri della Cumana

Per lunedì sera è indetta l'assemblea generale del personale della ferrovia Cumana per discutere sul memorandum da presentare alla Direzione. Interverranno i rappresentanti del Riscatto e della Borsa del Lavoro.

SOTTOSCRIZIONE PERMANENTE della PROPAGANDA

Somma precedente	L. 448,95
Enrico Ferraro, per la sua indennità di testimone ad una causa . . .	1,60
Leopoldo Ranucci, per la stessa ragione . . .	1,00
Roberto Marvasi . . .	2,00
Daniele Rossi, in ricordo del compianto Pasquale Guarino . . .	5,00
Un negoziante di maccheroni, ricordando la perdita di Pasquale Guarino . . .	5,00
Enrico Ferraro, ricordando ai compagni di Terra di Lavoro la sottoscrizione della Propaganda . . .	0,25
Totale	L. 463,80

PICCOLA POSTA

Un assiduo. Napoli. — Va bene.
 L. E. Castellamare. — Non accettiamo corrispondenze straordinarie.
 A. R. Messina. — Ci duole di non potere accettare, per ora, la vostra offerta.
 A. V. Napoli. — Non ci occupiamo di fatti privati: rivolgetevi direttamente a quel medico.

FRA LIBRI E RIVISTE

Dott. Nicola Miliano. *Evoluzione e rivoluzione*. È un opuscolo d'uno dei nostri più colti ed intelligenti compagni, che per l'interesse dell'argomento che svolge, merita un'attenta considerazione.
 E noi ci occuperemo di proposito della tesi sostenuta dal dottore Miliano, in un numero prossimo del nostro giornale.

Amministr. responsabile PASQUALE POSTiglione

100 CAMERE

di mobilio sempre pronte, per curiosità visitate i magazzini Palladino. Via Costantinopoli 88 già tappezziere decoratore della casa Solei Hebert. Ordinanze di qualsiasi entità per forniture complete di stile classico e moderno. Fabbricazioni proprie sopra modelli delle prime case del mondo. I nostri magazzini privi d'illusione son fatti per chi cerca sostanza e non lusso di ditte. Occasioni continue.

Alle continue richieste di cataloghi rispondiamo di non averne, perchè siamo abituati a non riprodurre mai i precedenti tipi.

CEMENTO

I migliori cementi riconosciuti dal *Gento Civile, Militare*, dalle *Società Ferroviarie e dai Gabinetti di Analisi premiati colle massime onorificenze*, sono quelli della

SOCIETÀ ANONIMA di CASALMONFERRATO

Per ordinazioni per Napoli e Provincia rivolgersi al Rappresentante:

PAOLO SCRIBANTE

Via Guglielmo Sanfelice 24 (Rettifilo)
 NAPOLI

PREZZI RIDOTTISSIMI

LIQUORE

STREGA

TONICO-DIGESTIVO

SPECIALITÀ DELLA DITTA

CA. Filberti

Benevento

Diffondete L'AVANTI

Stabilimento Tipografico R. PESOLE, S. Pietro a Maiella 6, Napoli

La Ditta F.lli CALISE fu Ferd.

Vende i migliori vini bianco e rosso da pasto di **Forto d'Ischia**. (Produzione propria) a
 lire 16,00 il barile
 » 0,90 il fiasco

Tipo unico costante eccezionale

Olio di Sorrento (extra) L. 13,00 lo stajo

A richiesta si spediscono campioni gratis a domicilio.

Unico ed antico deposito in Napoli Via Duomo 61 — palazzo Guida

B. MACCARI

35, Via Municipio, NAPOLI

UNICA CASA

in Assolute Stoffe Inglesi e Scozzesi Finissimo

per Uomo

Fondata nel 1876.

IMPORTAZIONE DIRETTA

LA PIÙ SQUISITA ELEGANZA

Campioni gratis a richiesta
 Grosse e dettaglio-Prezzi Fissi-Pronta Cassa
 Spedisce in tutto il Regno contro assegno

*****S*****

NEROLINA

Insuperabile! Innocua! Istantanea!
 Nuova tintura italiana per i capelli
 a base di sostanze organiche
 Non altera la pelle e ridona ai capelli il colore naturale senza lasciare apparire quelle tinte poco decise che deturpano il viso.
 Vendesi esclusivamente presso
 Salvatore Picarelli Via Roma 405
 allo Spirito Santo
 bottiglia di prova Lire 2,50, per posta Lire 2,75

*****S*****

V. COVELLI

S. Teresa 107 e 108

Vini ristoratori di GIRO

1° qualità . . . lire 24,00 al barile
 2° » . . . » 22,00 »

Vini di GASSANO

1° qualità . . . lire 20,00 al barile
 2° » . . . » 18,00 »

Provoloni della Sila L. 2,60 al Kg.

Olio d'ulivo di Policastro L. 12,00 lo stajo.

LUIGI GUARINO

Via Fiorentini, 6

Novità per la stagione estiva in paglie fantasia per si-gnore.

MAIATTIE

NERVOSE
 DISTOMACO
 POLLUZIONI
 IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Squardiano del dott. MORETTI, via Torino 21.

MILANO Opuscolo gratis